

## **Modifiche normative in attuazione della proposta 1**

In generale si propone di modificare le disposizioni che richiamano la competenza del direttore di istituto sostituendola con la competenza del corrispondente direttore di area, individuato sulla base della materia trattata. Il direttore rimane supervisore e garante dell'intero impianto normativo vigente la cui esecuzione invece viene affidata alle singole aree che caratterizzano il modello organizzativo dell'Istituto. In tal modo ogni articolo della legge e del regolamento di esecuzione è riconducibile alle competenze e responsabilità delle corrispondenti aree. In ogni caso, affinché sia chiaro il percorso che si intende intraprendere, è necessario modificare alcuni specifici articoli della legge per evidenziare in modo coerente il cambiamento che si intende proporre.

Per questa ragione l'articolato seguente ha valore puramente indicativo per una valutazione più approfondita, considerato tra l'altro che occorrono armoniche modifiche anche alle seguenti fonti:

- legge n. 395 del 1990 e DPR n. 82 del 1999;
- regolamento di contabilità penitenziaria;

### **CONTROLLO DEL VITTO (Art.9 u.c. della legge e Art. 12 comma 5 del Regolamento)**

Competenze e responsabilità del direttore di Istituto vanno imputate al direttore dell'area amministrativo contabile.

### **REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO (ART. 16 comma2 della legge)**

Occorre integrare la Commissione con tutti i direttori d'area.

### **PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITA' ESTERNA ALL'AZIONE RIEDUCATIVA (Art. 17 della legge)**

Competenze e responsabilità del direttore di Istituto vanno imputate al direttore dell'area educativa.

### **LIMITAZIONI E CONTROLLI CORRISPONDENZA (art.18 ter della legge)**

Competenze e responsabilità del direttore di Istituto vanno imputate al direttore dell'area della sicurezza.

### **AUTORIZZAZIONI AI COLLOQUI VISIVI E TELEFONICI (18 O.P. ; 37 E 39 REG ES)**

La competenza del direttore dopo la pronuncia della sentenza di primo grado va sostituita con quella del direttore dell'area educativa.

### **ART. 21 LAVORO ALL'ESTERNO – CONTROLLI**

Competenze e responsabilità del direttore di Istituto vanno imputate al direttore dell'area educativa.

**ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE (ART. 27 L.P.)**

Competenze e responsabilità del direttore di Istituto vanno imputate al direttore dell'area educativa.

**ISTRUTTORIA PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI PREMIO (ART. 30 TER L.P.)**

Il parere del direttore dell'istituto va sostituito con quello del direttore dell'area educativa sulla base delle verifiche trattamentali in corso.

**SANZIONI DISCIPLINARI (ART. 39 E 40 O.P.)**

Competenze e responsabilità del direttore di Istituto vanno imputate al direttore dell'area educativa.

**IMPIEGO DELLA FORZA FISICA (ART. 41 O.P. e 82 REG ES.)**

Il personale che per qualsiasi motivo abbia fatto uso della forza fisica nei confronti dei detenuti dovrà immediatamente riferire al direttore dell'area della sicurezza (anziché al direttore dell'istituto) che a sua volta dovrà informare il direttore dell'istituto.

**TRADUZIONI ART. 42-BIS O.P.**

Competenze e responsabilità del direttore di Istituto vanno imputate al direttore dell'area della sicurezza.

**DIMISSIONI (ART. 43 O.P.)**

Competenze e responsabilità del direttore di Istituto vanno imputate al direttore dell'area educativa.

Occorre modificare anche l'art. 89, comma 9, del Reg. di Es. attribuendo al direttore dell'area amministrativo contabile la competenza di fornire dei necessari titoli di viaggio il dimittendo che non è in grado di provvedere per suo conto a raggiungere il luogo della sua residenza.

**ASSISTENTI VOLONTARI (ART. 78 L.P.)**

Competenze e responsabilità del direttore di Istituto vanno imputate al direttore dell'area educativa.

Analoghe procedure dovranno realizzarsi per le modifiche da apportare al Regolamento di esecuzione. In particolare, gli articoli interessati sono i seguenti:

Art.2: Sicurezza e rispetto delle regole;

Art.3: direzione degli Istituti penitenziari.

Art. 17: assistenza sanitaria.  
Art.22: ammissione in Istituto.  
Art.23: modalità dell'ingresso in Istituto.  
Art.24: iscrizioni a registro.  
Art.28: espletamento dell'osservazione.  
Art.38: corrispondenza epistolare.  
Art.46: esclusione dai corsi di istruzione e di addestramento professionale.  
Art.48: lavoro all'esterno.  
Art.51: attività artigianali, intellettuali e artistiche.  
Art.53: esclusione dalle attività lavorative.  
Art.57: peculio  
Art.74: perquisizioni.  
Art.76: ricompense.  
Art.78: provvedimenti disciplinari in via cautelare.

Altre analoghe modifiche alla attribuzione della competenza dei relativi processi di servizio devono essere apportate al capo III della legge penitenziaria in tema di misure alternative alla detenzione.

In particolare:

- a) le domande per la fruizione di quel beneficio dovranno essere indirizzate al direttore dell'area educativa e non dell'istituto penitenziario (art. 91 - affidamento in prova al servizio sociale, art. 91 bis – affidamento in prova in casi particolari, art. 94 bis – Liberazione condizionale)
- b) il particolare programma di trattamento provvisorio per il detenuto ammesso al regime di semilibertà dovrà essere redatto dal direttore dell'area educativa (art. 92, comma 2)
- c) la responsabilità del trattamento durante l'esecuzione della semilibertà deve essere attribuita al direttore dell'area educativa (art. 92, comma 3)
- d) analoga competenza dovrà sussistere nell'ipotesi indicata dall'art. 96 ter, in tema di rinvio dell'esecuzione delle pene detentive per talune delle circostanze previste dagli art. 126 e 147 c.p.